

IL CASO

SANTA TERESA DI RIVA: DISSERVIZI POSTALI E DISAGI

Gravissimi disservizi si registrano all'Ufficio postale di Santa Teresa di Riva, in via delle Colline, che è anche Cpd (Centro primario di distribuzione) per i Comuni che vanno da Scaletta a S. Domenica Vittoria. Il risultato più evidente è la mancata consegna della corrispondenza agli utenti. Sempre più spesso, infatti, la posta viene consegnata con forti ritardi, in molti casi addirittura un mese dopo. Senza considerare che, purtroppo non raramente, di bollette, lettere, documenti e quant'altro si perde ogni traccia. Con ripercussioni facilmente intuibili: tanti, per esempio, sono i cittadini che si sono visti «tagliare» luce e telefono senza averne alcuna colpa. A quanto pare, a

mandare in tilt il Cpd di Santa Teresa sarebbero due concause: la carenza di personale addetto al recapito e un'organizzazione gestionale non efficiente. Ipotesi condivise anche dalle organizzazioni sindacali di categoria, come conferma il segretario provinciale della Slc Cgil, Carmelo Stancampiano: «La carenza di personale addetto al recapito è dovuta alla mancata assunzione di sostituti con contratti a tempo determinato per tutto il periodo compreso tra l'1 aprile e il 30 giugno. Una decisione unilaterale presa dall'azienda a fronte, invece, di carenze che in tutta la Sicilia si possono quantificare in 150 unità». In parole molto semplici: se un postino manca non viene sostituito, con buona

pace degli utenti. In altri uffici gli effetti di ciò sono stati limitati con un'organizzazione efficace dei turni di lavoro; a Santa Teresa - ed è sotto gli occhi di tutti - evidentemente non si riesce.

«Tra l'altro - aggiunge sarcastico Stancampiano - Poste Italiane ha ufficializzato il "sabato fascista": tutti i sabato i portalettere vengono posti in ferie d'ufficio e la corrispondenza viene recapitata di lunedì».

Una situazione nel complesso molto grave, più volte segnalata dai sindacati. Che intanto hanno programmato un nuovo sciopero: il 19 e 20 maggio stop alle prestazioni straordinarie e aggiuntive di tutto il personale.

GIANLUCA SANTISI